

**ACEF S.p.A.****012230 - SODIO FLUORURO Ph.Eur.**

Revisione n.2  
Data revisione 12/04/2023  
Stampata il 12/04/2023  
Pagina n. 1 / 11  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/02/2021)

IT

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	012230
Denominazione	SODIO FLUORURO Ph.Eur.
Numero INDEX	009-004-00-7
Numero CE	231-667-8
Numero CAS	7681-49-4
Numero Registrazione	01-2119539420-47-XXXX

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

.

- Fabbricazione di prodotti chimici
- Formulazione di prodotti per l'igiene orale
- Trattamento superficiale del metallo
- Flussante per tutti i tipi di saldatura industriale.
- Fusione di metalli in ambienti industriali
- Vetro, fritte e smalti
- Pigmenti per tessuti.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	ACEF S.p.A.
Indirizzo	Via Umbria 8/14
Località e Stato	29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC) Italia
tel.	+39 0523 241911
fax	+39 0523 241929 - 241968
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	sicurezza@pec.acef.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni, Policlinico "Umberto I", Tossicologia d'urgenza, Roma - Tel. +39 06-49978000  
Centro Antiveleni, Az. Osp. Niguarda Cà Grande, Milano - Tel. +39 02-66101029  
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Antonio Cardarelli", Napoli - Tel. +39 081-5453333  
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII", Bergamo - Tel. 800883300  
Centro Antiveleni, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia - Tel. +39 0382-24444  
Centro Antiveleni, Az. Osp. Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze - Tel. +39 055-7947819  
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Roma - Tel. +39 06-3054343  
Centro Antiveleni, Az. Osp. Foggia - Tel. 800183459  
Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma; Tel. +39 06-68593726  
Centro Antiveleni dell'Az. Osp. universitaria integrata (AOUI) di Verona, Verona - Tel. 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità acuta, categoria 3	H301	Tossico se ingerito.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>EUH032</b>	A contatto con acidi libera gas molto tossici.

Consigli di prudenza:

<b>P264</b>	Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
<b>P302+P352</b>	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / . . .
<b>P305+P351+P338</b>	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
<b>P405</b>	Conservare sotto chiave.
<b>P301+P310</b>	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Contiene:

SODIO FLUORURO

INDEX

009-004-00-7

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>SODIO FLUORURO</b>		
INDEX 009-004-00-7	100	Acute Tox. 3 H301, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, EUH032
CE 231-667-8		LD50 Orale: 148,5 mg/kg
CAS 7681-49-4		
Reg. REACH 01-2119539420-47-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.


## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

	<div> <div>ACEF S.p.A.</div> <div>012230 - SODIO FLUORURO Ph.Eur.</div> </div>	<div> <div>Revisione n.2</div> <div>Data revisione 12/04/2023</div> <div>Stampata il 12/04/2023</div> <div>Pagina n. 3 / 11</div> <div>Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/02/2021)</div> </div> <div>IT</div>
<b>SEZIONE 4. Misure di primo soccorso</b> ... / >>		
INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.		
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>  Informazioni non disponibili		
<b>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>  Informazioni non disponibili		
<b>SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio</b>		
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>  MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.		
<b>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>  PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.		
<b>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>  INFORMAZIONI GENERALI In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).		
<b>SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale</b>		
<b>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>  Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.		
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>  Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.		
<b>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>  Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.		
<b>6.4. Riferimento ad altre sezioni</b>  Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.		
<b>SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento</b>		
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</b>  Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali		

**ACEF S.p.A.****012230 - SODIO FLUORURO Ph.Eur.**

Revisione n.2  
Data revisione 12/04/2023  
Stampata il 12/04/2023  
Pagina n. 4 / 11  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/02/2021)

IT

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>**

polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Il prodotto va conservato nei suoi contenitori originari e chiusi, conservare al riparo da fonti di calore, in luogo ben ventilato, idoneo per ricoverare i prodotti tossici.

Conservare lontano dall'area di lavoro, così da evitare il rischio di danno all'imballo e conseguente fuoriuscita. Conservare lontano da alimenti o bevande.

Materiali per l'imballaggio: Conservare in sacchi di carta multistrato o plastica, fusti di plastica.

**7.3. Usi finali particolari**

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva (UE) 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

**SODIO FLUORURO****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
MAK	DEU	1		4		INALAB	Als F
MAK	DEU	1		4		PELLE	Als F
VLA	ESP	2,5					Como F
VLEP	FRA	2					En F
VLEP	ITA	2,5					come F
WEL	GBR	2,5					As F
OEL	EU	2,5					

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,9	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	11	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione					2,5	2,5	2,5	2,5
					mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica					0,36	0,36	0,36	0,36
					mg/kg bw/d	mg/kg	mg/kg bw/d	mg/kg
						bw/d		bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

**ACEF S.p.A.****012230 - SODIO FLUORURO Ph.Eur.**

Revisione n.2  
Data revisione 12/04/2023  
Stampata il 12/04/2023  
Pagina n. 5 / 11  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/02/2021)

IT

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>****8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Nel caso in cui il prodotto possa o debba venire a contatto o reagire con degli acidi, adottare adeguate misure tecniche e/o organizzative, per il rischio di sviluppo di gas tossici e/o infiammabili.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.


**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	polvere	
Colore	bianco	
Odore	inodore	
Punto di fusione o di congelamento	> 1000 °C	
Punto di ebollizione iniziale	> 1700 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	> 1700 °C	
pH	8-12	Concentrazione: 10 %
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	in acqua: a 20 °C 40 g/l, a 50 g/l a 100°C.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non disponibile	

**9.2. Altre informazioni****9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

	<div> <div>ACEF S.p.A.</div> <div>012230 - SODIO FLUORURO Ph.Eur.</div> </div>	<div> <div>Revisione n.2</div> <div>Data revisione 12/04/2023</div> <div>Stampata il 12/04/2023</div> <div>Pagina n. 6 / 11</div> <div>Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/02/2021)</div> </div> <div>IT</div>
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>		
Peso molecolare g/mol Proprietà esplosive Proprietà ossidanti	41,99 non esplosivo non ossidante	
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
<p>Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.</p> <p>Forma acido fluoridrico con acidi concentrati. Il prodotto deve essere conservato in zona asciutta.</p>		
10.2. Stabilità chimica		
<p>Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</p> <p>Stabile nelle normali condizioni. Se usato secondo le regole, non si prevedono rischi.</p>		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
<p>Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.</p> <p>Nessun dato.</p>		
10.4. Condizioni da evitare		
<p>Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.</p> <p>Riscaldamento al di sopra di 1700 °C. Umidità: conservare in luogo asciutto.</p>		
10.5. Materiali incompatibili		
<p>Acidi minerali forti. La reazione genera acido fluoridrico.</p>		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
<p>Sopra i 1700 °C sviluppa acido fluoridrico e ossido di sodio.</p>		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u> Informazioni non disponibili		
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u> Informazioni non disponibili		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u> Informazioni non disponibili		
<u>Effetti interattivi</u> Informazioni non disponibili		
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>  <div> <div>SODIO FLUORURO</div> <div>LD50 (Orale):</div> <div>148,5 mg/kg Rat</div> </div> <p>Tossicità acuta, categoria 3. Tossico se ingerito.</p> <p>Ingestione: può causare irritazione dell'apparato digestivo ed avvelenamento da fluoruri. Tossico.</p> <p>TDL0, uomo: 4 mg/kg</p>		

**ACEF S.p.A.****012230 - SODIO FLUORURO Ph.Eur.**

Revisione n.2  
Data revisione 12/04/2023  
Stampata il 12/04/2023  
Pagina n. 7 / 11  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/02/2021)

IT

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

LDL0, uomo: 75 mg/kg  
LDL0, porcellino di Guinea: 250 mg/kg  
LDL50, coniglio: 200 mg/kg  
LDL50, sottocutanea, ratto: 175 mg/kg  
LDL0, sottocutanea, topo: 300 mg/kg  
LDL0, sottocutanea, porcellino di Guinea: 400 mg/kg  
LDL0, intraperitoneale, cane: 50 mg/kg  
LDL50, coniglio: 200 mg/kg.

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Provoca irritazione cutanea

Irritazione della pelle: Possibile irritazione. Contatti prolungati e ripetuti possono provocare ulcerazioni.

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca grave irritazione oculare

Può causare gravi ustioni agli occhi, ma gli effetti non sono permanenti se si interviene prontamente.  
Coniglio – 20 mg, 24 h – moderatamente irritante.

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Improbabile la sensibilizzazione.

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non considerato mutagenico.

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Nessuna  
evidenza di tossicità.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Nessuna  
evidenza di tossicità.

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Possibile irritazione dell'apparato respiratorio ed  
avvelenamento da fluoruri. Non sono disponibili dati sperimentali.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti

**ACEF S.p.A.****012230 - SODIO FLUORURO Ph.Eur.**

Revisione n.2  
Data revisione 12/04/2023  
Stampata il 12/04/2023  
Pagina n. 8 / 11  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/02/2021)

IT

sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1. Tossicità

Il prodotto ha potenziale di bioaccumulo negli organismi acquatici ed effetti tossici nei pesci, plankton, piante acquatiche. Prevenire ogni immissione nell'ambiente.

SODIO FLUORURO	
LC50 - Pesci	51 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	26 mg/l/48h Shrimps
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	43 mg/l/72h
EC10 Crostacei	8,9 mg/l/48h

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato sperimentale.

SODIO FLUORURO	
Solubilità in acqua	> 10000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile	

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto è potenzialmente bioaccumulabile negli organismi acquatici.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Persistente nei terreni, specialmente quelli più alcalini (pH > 6,5). Il Calcio contribuisce a fissare il fluoro nei terreni.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non considerato PBT o vPvB.

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Evitare la penetrazione del prodotto nelle acque sotterranee.

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti





Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.



<div></div>	<div>ACEF S.p.A.</div> <div>012230 - SODIO FLUORURO Ph.Eur.</div>	<div>Revisione n.2 Data revisione 12/04/2023 Stampata il 12/04/2023 Pagina n. 9 / 11 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/02/2021)</div> <div>IT</div>
<div>SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto</div> <div>14.1. Numero ONU o numero ID</div> <div>ADR / RID, IMDG, IATA: 1690</div> <div>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</div> <div>ADR / RID: FLUORURO DI SODIO SOLIDO IMDG: SODIUM FLUORIDE, SOLID IATA: SODIUM FLUORIDE, SOLID</div> <div>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</div> <div><div>ADR / RID: Classe: 6.1 Etichetta: 6.1</div><div>IMDG: Classe: 6.1 Etichetta: 6.1</div><div>IATA: Classe: 6.1 Etichetta: 6.1</div></div> <div><div></div><div></div><div></div></div> <div>14.4. Gruppo d'imballaggio</div> <div>ADR / RID, IMDG, IATA: III</div> <div>14.5. Pericoli per l'ambiente</div> <div>ADR / RID: NO IMDG: NO IATA: NO</div> <div>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</div> <div><div>ADR / RID: HIN - Kemler: 60 IMDG: Disposizione speciale: - IATA: EMS: F-A, S-A</div><div>Cargo: Pass.: Disposizione speciale: -</div><div>Quantità Limitate: 5 kg Quantità Limitate: 5 kg Quantità massima: 200 Kg Quantità massima: 100 Kg</div><div>Codice di restrizione in galleria: (E)  Istruzioni Imballo: 677 Istruzioni Imballo: 670</div></div> <div>14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</div> <div>Informazione non pertinente</div> <div>SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione</div> <div>15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</div> <div>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: H2</div> <div>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</div> <div><div>Sostanze contenute</div><div>Punto 75</div></div> <div>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</div> <div>non applicabile</div> <div>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</div> <div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale <math>\geq</math> a 0,1%.</div> <div>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</div>		
<div>EPY 11.4.1 - SDS 1004.14</div>		

**ACEF S.p.A.****012230 - SODIO FLUORURO Ph.Eur.**

Revisione n.2  
Data revisione 12/04/2023  
Stampata il 12/04/2023  
Pagina n. 10 / 11  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/02/2021)

IT

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>EUH032</b>	A contatto con acidi libera gas molto tossici.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (Al. II Regolamento REACH)

**ACEF S.p.A.****012230 - SODIO FLUORURO Ph.Eur.**

Revisione n.2  
Data revisione 12/04/2023  
Stampata il 12/04/2023  
Pagina n. 11 / 11  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/02/2021)

IT

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 05 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.